

AVVISO n.3155	06 Marzo 2009	ETFplus – OICR indicizzati
----------------------	----------------------	---------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : Ishares II
dell'Avviso
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio
negoziazione ETF "iShares II"

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>
--

Denominazione
iShares S&P Emerging Markets Infrastructure

ISIN
IE00B2NPL135

Tipo strumento:	OICR aperto indicizzato
Tipo OICR:	ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	10 marzo 2009
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione:	OICR aperti indicizzati - classe 2
Specialista:	Susquehanna International Securities Ltd
Codice specialista:	2748

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: iShares II plc

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Vedi scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 10 marzo 2009, le azioni dell'OICR indicato nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR aperto indicizzato;
- Documento per la quotazione.

Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR aperto indicizzato

N.	Denominazione	Codice ISIN	Sigla alfabetica	Codice SIA	Descrizione e Denominazione a listino	Valuta di negoziazione	Quantitativo minimo di ciascuna proposta	Differenziale massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione
1	iShares S&P Emerging Markets Infrastructure	IE00B2NPL135	IEMI	491613	ETF EM INFRASTR ISH	EURO	18700	2,00%	1

N.	Denominazione	Valuta denominazione	Numero titoli al 21/02/2009	Tipologia di sottoscrizione	Indice Benchmark	TER - commissioni totali annue	Commissioni Entrata/Uscita/Performance	Dividendi (periodicità)
1	iShares S&P Emerging Markets Infrastructure	USD	700000	cash	S&P Emerging Markets Infrastructure Index	0,74%	NO	semi-annual

iShares II Plc

Quotazione degli strumenti finanziari emessi dalla iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 85/611/CE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CE, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, relativa al seguente comparto:

iShares S&P Emerging Market Infrastructure

L'adempimento di pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO INFORMATIVO ED È VALIDO A DECORRERE DAL 10 MARZO 2009.

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE.....	3
1.	PREMESSA	3
2.	RISCHI	4
	Rischio di investimento	4
	Rischio indice	4
	Rischio di liquidabilità	5
	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni.....	5
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	6
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI.....	6
	4.1 Modalità di negoziazione.....	6
	4.2. Obblighi informativi	7
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	7
6.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI	8
7.	SPECIALISTI	9
8.	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)	9
B)	INFORMAZIONI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OICR	9
9.	SOTTOSCRIZIONE RIMBORSO E CONVERSIONE DELLE AZIONI	9
	9.1. Il "Mercato Primario", rivolto esclusivamente agli Investitori Qualificati ..	10
	Sottoscrizione nel "Mercato Primario":	10
	Sottoscrizione nel "Mercato di Borsa" da parte degli Investitori Privati	10
	9.2. Rimborso delle Azioni.....	10
	Richiesta di "rimborso in contanti" delle Azioni indirizzata ad iShares II.....	10
	"Vendita" delle Azioni sull'ETFplus	11
	9.3. Conversione delle Azioni	11
C)	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
10.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE	11
	10.1 Oneri per acquisto/vendita sull'ETFplus	12
	10.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società	12
	10.3 Agevolazioni Finanziarie	12
	10.4 Regime Fiscale	12
D)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	14
11.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	14
12.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	15

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1. PREMESSA

Il comparto **iShares S&P Emerging Market Infrastructure** è un comparto della iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 85/611, come modificata dalla Direttiva 88/220, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle azioni del Comparto (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

Obiettivo della politica di investimento del Comparto è replicare, quanto più possibile (senza superarlo), il rendimento dell'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l’**“Indice”**).

Per ulteriori informazioni si veda il Prospetto Informativo sezione “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO”.

La Società ha stipulato accordi di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (l’**“Index Provider”**) al fine di poter utilizzare l'Indice quali parametro di riferimento del Comparto.

L'indice S&P Emerging Market Infrastructure Index consente un investimento liquido e negoziabile in 30 società di mercati emergenti a livello mondiale rappresentative del mercato delle infrastrutture quotate. Al fine di ottenere un'esposizione diversificata al mercato delle infrastrutture quotate di mercati emergenti, i tre gruppi distinti costituiti dai servizi di pubblica utilità, trasporto ed energia hanno una ponderazione bilanciata all'interno dell'indice. Al 2 settembre 2008, i titoli emessi da Società con sede in Russia costituivano circa il 2,12% della ponderazione dell'Indice di Riferimento. Il Comparto Emerging Market Infrastructure conseguirà un'esposizione a tali titoli tramite investimento in titoli quotati o negoziati sul Russia Trading System Stock Exchange e/o sul MICEX e/o tramite investimento in ADR e/o GDR.

Comparto	Indice di riferimento	Codice Ticker	Tipo Indice	Index Provider
iShares S&P Emerging Market Infrastructure	S&P Emerging Markets Infrastructure Index www2.standardandpoors.com	IEMI	Total Return	Standard & Poors

DEFINIZIONI

Investitori Privati: gli investitori diversi dagli Investitori Qualificati.

Investitori Qualificati: le categorie di investitori di cui all'articolo 100 del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) e di cui alla Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio datata 4 novembre 2003.

Mercato Primario: è il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società, sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dagli Investitori Qualificati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto Informativo (di seguito il "**Prospetto**"). Le Azioni, una volta in circolazione, saranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: è il mercato (inteso come la piattaforma tecnologica) dove le Azioni in circolazione della Società sono acquistate e vendute durante gli orari di contrattazione nel Mercato Telematico degli OICR aperti ETC ("**ETFplus**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, completo e semplificato consolidato, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "**NAV**").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto.

Rischio di liquidabilità

Non può essere fornita alcuna garanzia che le Azioni continueranno ad essere negoziate sul mercato ETFplus. Infatti, non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* delle proprie Azioni ma Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.2.35, comma 3, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa**") potrà revocare o sospendere la negoziazione delle Azioni sul mercato ETFplus.

Al fine di garantire la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa prevede la nomina da parte della Società di uno o più operatori Specialisti (gli "**Specialisti**").

Tuttavia, gli obblighi che tale figura è tenuta ad assolvere potrebbero rivelarsi, in concreto, insufficienti a garantire una assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre, la stessa Borsa potrebbe decidere, con provvedimento motivato, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.1.17, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l'esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto di ogni Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe del Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni del Comparto.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "**Intermediari Abilitati**").

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione informativa a carico degli Intermediari Abilitati previsti dall'articolo 53 del Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007.

Rischio di controparte

Si evidenzia che la controparte di un contratto di swap stipulato per replicare il valore dell'Indice, potrebbe non essere in grado, in un determinato momento, di adempiere alle obbligazioni nascenti da detto contratto con la conseguente riduzione del valore del Comparto.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 6192, in data 19 febbraio 2009, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione.

Per il Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto con l'indicazione del *market maker*.

Comparto	Mercati di Quotazione	Market Maker
iShares S&P Emerging Market Infrastructure	London Stock Exchange	Susquehanna

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 2, dalle 9,05 alle 17,25. La quotazione del Comparto su tale segmento consentirà agli Investitori Privati di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

La negoziazione si svolge anche con l'intervento degli operatori Specialisti (*si veda il capitolo 7*) i quali si impegnano a sostenere la liquidità delle Azioni. Gli operatori Specialisti dovranno, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Con tale provvedimento Borsa Italiana ha stabilito inoltre il quantitativo minimo di ciascuna proposta dell'operatore specialista. Nel Regolamento di Borsa e nelle Istruzioni allegate, la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

La negoziazione delle Azioni potrebbe anche avvenire direttamente attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza (*si veda al riguardo il capitolo 5*).

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi dell'Articolo IA.8.1.5 comma 1 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

4.2. Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 11 e 12 del presente documento, la Società comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di Borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore e la composizione del patrimonio netto del Comparto;
- il numero di Azioni del Comparto emesse o rimborsate.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.net.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione di acquisto o vendita realizzata mediante Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite Internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere

inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni presso il Listino Ufficiale della borsa irlandese. Conseguentemente a tale quotazione, le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, tramite CREST, presso la quale, sono stati aperti dei conti a nome della Computershare Services (Ireland) Limited.

La data di ammissione alle negoziazioni sulla Borsa Irlandese delle Azioni del Comparto è indicata nella tabella che segue. Nella stessa tabella è indicata la data di ammissione al sistema CREST e il relativo codice ISIN.

Comparto	Data di ammissione alle negoziazioni presso il listino ufficiale dell'Irish Stock Exchange	Data di ammissione al sistema di gestione CREST	CODICE ISIN
iShares S&P Emerging Market Infrastructure	18/02/2008	21/02/2008	IE00B2NPL135

Subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni nel mercato ETFplus, le Azioni del Comparto non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Azioni del Comparto sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli S.p.A. (la "**Monte Titoli**") e CREST.

IN CONFORMITÀ A TALI DISPOSIZIONI, LA MONTE TITOLI ESEGUIRÀ GLI ORDINI DI ACQUISTO E VENDITA DELLE AZIONI DEL COMPARTO, EFFETTUATI DAGLI INTERMEDIARI, AVVALENDOSI DEI RISPETTIVI CONTI APERTI PRESSO MONTE TITOLI. IL SISTEMA DI COMPENSAZIONE DELLE RELATIVE OPERAZIONI E IL REGIME FISCALE ALLE STESSE APPLICABILE SARANNO QUELLI PREVISTI DALLA NORMATIVA ITALIANA.

7. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli Specialisti si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul ETFplus. Essi hanno pertanto assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni.

L'impresa di investimento Susquehanna è stata nominata quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus in Italia.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Borse calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto su "il Sole24Ore" e sul sito internet www.ishares.net.

Durante lo svolgimento delle negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus, la Società comunica attraverso circuiti informativi il NAV indicativo delle Azioni del Comparto al variare del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti il patrimonio del Comparto per la messa a disposizione del pubblico.

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale dalla Società (*si veda al riguardo il capitolo 2*).

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione verrà effettuata secondo la tempistica di cui alla seguente tabella. Per ulteriori informazioni relative alla distribuzione dei dividendi, si rinvia al Prospetto Informativo Completo.

<u>Comparto</u>	<u>Distribuzione</u>
iShares S&P Emerging Market Infrastructure	Semestrale

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OICR

9. SOTTOSCRIZIONE RIMBORSO E CONVERSIONE DELLE AZIONI

9.1. Il “Mercato Primario”, rivolto esclusivamente agli Investitori Qualificati

Sottoscrizione nel “Mercato Primario”:

In Italia, le Azioni saranno offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti di Investitori Qualificati.

Gli Investitori Qualificati potranno sottoscrivere le Azioni del Comparto sul mercato primario esclusivamente tramite pagamento in contanti.

Sottoscrizione nel “Mercato di Borsa” da parte degli Investitori Privati

Fermo restando che agli investitori diversi dagli Investitori Qualificati (gli “**Investitori Privati**”) non è concessa la possibilità di richiedere la sottoscrizione delle Azioni tramite conferimento in natura dei titoli che compongono l’Indice di riferimento del Comparto, si precisa che gli Investitori Privati potranno acquistare in qualsiasi momento le Azioni esclusivamente attraverso i canali di Borsa avvalendosi degli Intermediari Abilitati.

In particolare si fa presente che, gli Investitori Privati potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto 9.2 in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Privati è pari ad un’Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell’operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

9.2. Rimborso delle Azioni

Richiesta di “rimborso in contanti” delle Azioni indirizzata ad iShares II

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita nel mercato ETFplus di Borsa Italiana. Tuttavia, in conformità alle leggi applicabili, in ciascuna delle seguenti ipotesi:

- (i) recesso dal mandato di gestione di portafogli individuali di investimento da parte dell’Investitore Privato; e
- (ii) acquisto delle Azioni sul ETFplus;

è fatto salvo il diritto per l’Investitore Privato di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto (ai sensi di quanto stabilito nel Regolamento della Banca d’Italia del 14 aprile 2005).

Come descritto nel Prospetto, l’Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione, utilizzando l’apposito modulo e avvalendosi dell’attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l’Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto

dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o

- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché l'Intermediario Abilitato abbia attivato servizi "on-line" (si veda al riguardo il capitolo 5).

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli.

Entro il Giorno Lavorativo successivo alla trasmissione dei mezzi di pagamento da parte di Monte Titoli all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato, questi provvederà ad accreditare all'Investitore Privato, tramite assegno o bonifico bancario sul conto dallo stesso indicato nel modulo di rimborso, l'ammontare ad esso spettante al netto delle ritenute fiscali di volta in volta applicabili.

L'Intermediario Abilitato o l'Investitore Qualificato provvederà all'inoltro all'Investitore Privato di una lettera di conferma dell'esecuzione dell'operazione di rimborso, non appena tale operazione sia stata perfezionata, e, comunque, non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla ricezione della conferma dell'operazione da parte dell'Agente Amministrativo.

Per gli oneri a carico dell'investitore si rinvia a quanto stabilito dal capitolo 10.

"Vendita" delle Azioni sull'ETFplus

Secondo quanto indicato nel Prospetto Informativo, le Azioni del Comparto sono liberamente trasferibili.

Gli Investitori Privati possono vendere le proprie Azioni in qualsiasi giorno di contrattazione sull'ETFplus, avvalendosi dei servizi offerti dagli Intermediari Abilitati, secondo le modalità di funzionamento del mercato. I termini per il regolamento delle operazioni relative al Comparto sono indicati nel Regolamento di Borsa e nelle relative istruzioni.

Per gli oneri a carico dell'investitore si rinvia a quanto stabilito dal capitolo 10.

9.3. Conversione delle Azioni

Non è possibile chiedere la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti della Società.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE

10. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE
--

10.1 Oneri per acquisto/vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

E' opportuno evidenziare che, nonostante gli Amministratori prevedano che le azioni saranno attivamente negoziate e che si svilupperà un mercato liquido, è possibile che un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato ed il NAV dell'azione calcolato in tempo reale.

Le commissioni di gestione

La Società adotta una struttura commissionale la quale prevede che ciascun Comparto corrisponda tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il "Coefficiente di Spesa Totale" o "TER"). I costi previsti nel TER includono, a scopo meramente esemplificativo, spese e commissioni pagate al Gestore, ad autorità di sorveglianza ed a revisori, nonché alcune spese legali della Società. Il TER del Comparto è pari allo 0,74% calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto ed è versato alla fine di ogni mese.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto al capitolo "Spese del Comparto" del Prospetto Informativo della Società.

Non sono previsti ulteriori oneri.

10.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del comparto (si veda di seguito).

Nel caso in cui gli Azionisti intendano chiedere il rimborso delle proprie azioni in contanti, la Società ha la facoltà di applicare una commissione massima di rimborso pari al 3% del Valore Attivo Netto per azione. La Società potrà decidere di rinunciare, in tutto o in parte, all'applicazione di detta commissione.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

10.3 Agevolazioni Finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie.

10.4 Regime Fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del prospetto. Eventuali variazioni che

interverranno in futuro saranno comunicate agli Azionisti nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi (redditi di capitale) derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) conformi alle Direttive Comunitarie e le cui azioni sono collocate nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta del 12.5% ai sensi dell'art. 10-ter, comma 1 della L. 23 marzo 1983 n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461. La ritenuta del 12.5% è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti da: i) imprenditori individuali residenti in Italia, se le azioni sono relative all'impresa; ii) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparata di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi); iii) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 73 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e iv) stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, non residenti nel territorio dello Stato. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta. Sono previste specifiche esclusioni dalla ritenuta, applicabili in base alle caratteristiche soggettive dell'investitore, ad esempio nel caso di gestioni patrimoniali individuali per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 461/1997, fondi pensione, fondi immobiliari, OICVM di diritto nazionale.
- (b) La ritenuta è operata sull'importo dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Società e sulla differenza positiva tra il valore di cessione o di riscatto delle azioni ed il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle stesse;
- (c) L'Agenzia delle Entrate, con le Risoluzioni n. 139/E del 7 maggio 2002 e 109/E del 15 maggio 2003, ha fornito chiarimenti in merito all'individuazione del soggetto chiamato ad operare la ritenuta sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione o realizzati al momento della cessione o del riscatto delle azioni degli Exchange Traded Funds.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter, comma 1, della legge n. 77 del 1983 debba essere applicata dall'intermediario finale (i.e. l'Intermediario Abilitato) e non dal soggetto incaricato del pagamento ovvero della negoziazione o riacquisto delle Azioni (i.e. la banca corrispondente), in quanto tale intermediario finale è l'unico soggetto coinvolto nell'incasso dei flussi di cassa relativi a proventi periodici o a negoziazioni. Infatti:

- (i) le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono la banca corrispondente, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di

essa; (ii) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

- (d) Sui capital gains (redditi diversi) realizzati in occasione della negoziazione o del riscatto delle Azioni da parte di investitori per i quali tali redditi non si qualificano come “di impresa” ai sensi delle disposizioni fiscali, si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% secondo le modalità previste dagli artt. 67 e 68 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461; possono trovare applicazioni taluni regimi speciali previsti da altre disposizioni specifiche in base alle condizioni soggettive dell'investitore. Nel caso di soggetti per i quali tali redditi si qualificano come “di impresa”, la tassazione segue le regole fiscali ordinarie previste per tale tipologia di reddito.
- (e) In caso di trasferimento delle Azioni a seguito di successione *mortis causa* o di donazione, il valore corrente delle Azioni trasferite concorre alla determinazione del valore globale dei beni e dei diritti oggetto di trasferimento, sul quale si applicano le seguenti imposte:
 - (i) imposta del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 1.000.000, se il trasferimento avviene nei confronti del coniuge e dei parenti in linea retta;
 - (ii) imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 100.000, se il trasferimento avviene nei confronti dei fratelli e delle sorelle;
 - (iii) imposta del 6%, se il trasferimento avviene nei confronti di altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
 - (iv) imposta dell'8%, in tutti gli altri casi.

E' inoltre prevista una franchigia di euro 1.500.000 se il trasferimento avviene nei confronti di portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

11. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Attivo Netto per Azione del Comparto è pubblicato quotidianamente su “Il Sole24ore”.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito al paragrafo “Calcolo del Valore Attivo Netto” del Prospetto Informativo della Società.

12. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

Sono pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.net, (ii) sul sito Internet dell'autorità di sorveglianza irlandese all'indirizzo: www.ise.ie, e (iii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitalia.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- Il Prospetto, completo e semplificato consolidato della Società nell'ultima versione vigente;
- il Documento di quotazione;
- l'ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta.

I documenti di cui sopra sono messi a disposizione del pubblico nella versione in lingua italiana, recante l'attestazione che i documenti sono traduzioni fedeli di quelli originali.

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per garantire che detta documentazione sia inviata tempestivamente al sottoscrittore richiedente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Le variazioni del Prospetto che riguardano l'identità del Gestore, le caratteristiche essenziali dell'investimento o che comportano l'aumento degli oneri a carico degli investitori e del Comparto in misura superiore al 20% sono trasmesse tempestivamente a questi ultimi, previa comunicazione alla Consob.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Irlanda, il mercato primario di quotazione della Società, saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e laddove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24 Ore". Detti avvisi potranno riferirsi ad eventi quali modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del Valore Attivo Netto per Azione, al rimborso di tutte le Azioni e alla liquidazione del Comparto, ed altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

Infine, la Società pubblicherà su "Il Sole 24 Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

* * *

Per iShares II Plc

per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Massimo Trentino

